

PROGETTO CENTRO LUDICO EDUCATIVO "STROZZI VALENTI" PER BAMBINI 3-6 ANNI

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione delle azioni previste nel progetto Centro ludico-educativo "Strozzi Valenti" per bambini 3-6 anni", nel triennio 2018/2021.

Il Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione del Comune di Mantova indice la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione delle azioni previste nel progetto Centro ludico-educativo "Strozzi Valenti" per bambini 3-6 anni" (d'ora in poi Progetto o Centro ludico-educativo) da realizzarsi nel triennio 2018/2021.

L'Amministrazione Comunale di Mantova, alla luce della positiva esperienza delle attività realizzate nell'ambito del progetto denominato "Ghiribizzo" negli anni 2015, 2016 e 2017, intende nuovamente promuovere un percorso finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore con cui ideare e realizzare proposte e servizi innovativi a favore di bambini di età compresa 3-6 anni.

A tal fine, viene indetta la seguente pubblica istruttoria, disciplinata dal presente avviso e richiamando in particolare:

- la Legge 328 del 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali":
- l'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.03.2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale dispone: "i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi";
- il Decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 12884 del 28.12.2011, avente ad oggetto "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali".

ART. 1 Soggetto proponente dell'iniziativa e responsabile del procedimento

Il Comune di Mantova – Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione, è il soggetto responsabile:

- 1) dell'istruttoria pubblica;
- 2) della procedura di valutazione e coprogettazione rispetto alle proposta ritenuta migliore;
- 3) della compartecipazione finanziaria;
- 4) del controllo della realizzazione del progetto.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Pagliari Irma, Dirigente.

ART. 2 Obiettivi e linee guida della co-progettazione

Il Comune di Mantova intende favorire il mantenimento del centro ludico-educativo rivolto ai bambini di età compresa 3-6 anni attualmente e sino al 31 agosto 2018 attivo in alcuni locali ubicati presso la scuola per l'infanzia comunale Strozzi Valenti, riconoscendo che in passato il progetto si è rivelato una buona occasione di socializzazione e crescita culturale per i bambini, nonché un'opportunità di conciliazione per le famiglie.

Il progetto dovrà essere caratterizzato da attività ed esperienze originali che abbiano valenza educativa e favoriscano i bambini nell'ampliamento del proprio bagaglio culturale, anche attraverso la partecipazione e il coinvolgimento degli adulti di riferimento. Poichè il Centro si pone anche come opportunità di conciliazione per le famiglie, dovrà essere fruibile con flessibilità.

L'idea è di offrire uno spazio giochi che da un lato consenta l'accoglienza dei bimbi in un'ottica di conciliazione rispetto alle esigenze di custodia per le famiglie, e dall'altra possa offrire ai bimbi attività diversificate di giorno in giorno (psicomotricità, laboratori creativi, lingua inglese, musica....), nonchè alle famiglie occasioni aggregative e di crescita nelle competenze educative.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866 Fax (+39) 0376 2738038 pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it www.comune.mantova.gov.it



1



Il progetto dovrà prevedere quindi anche percorsi di carattere educativo e culturale rivolte ai genitori, con attenzione anche agli aspetti di conciliazione familiare per incentivare la partecipazione.

Il Comune mette a disposizione l'uso di alcuni locali posti al piano terra della scuola dell'infanzia comunale "Strozzi Valenti" sita in V. Monteverdi 3 (palestra detta "Sala degli Aquiloni", bagni, aulette, cortile - come da planimetria allegata, parte integrante del presente Avviso), nel periodo decorrente dal 15 ottobre 2018 al 9 ottobre 2021, per una capienza massima giornaliera di 25 bambini.

Le attività offerte dovranno essere di norma a pagamento per l'utenza, secondo la tariffazione offerta in sede di co-progettazione e le specificità di pagamento indicate, salvo eventuali gratuità che il partecipante riterrà di offrire e che potrà valorizzare in sede di co-progettazione.

In sede di co-progettazione il partecipante dovrà inoltre indicare le modalità di iscrizione, di pagamento e il numero minimo di iscritti per realizzare le singole attività proposte.

Le attività sono previste nel pomeriggio al di fuori dell'ordinario orario di funzionamento della scuola (dalle ore 16 alle ore 19 indicativamente) a partire da lunedi 15 ottobre 2018. Poichè gli spazi sono utilizzati dalla scuola durante l'ordinario funzionamento, non dovranno essere immessi in essi attrezzature o attuare riorganizzazioni degli spazi che possano impedirne l'utilizzo da parte della scuola.

L'organizzazione delle attività dovrà essere coerente con quanto presentato in sede di co-progettazione e dovrà comunque svolgersi in sinergia con il Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione, data la necessità di coordinarsi con l'utilizzo del plesso negli orari scolastici da parte della scuola dell'infanzia.

Il centro educativo è un'attività del soggetto vincitore, gestita autonomamente sia sotto l'aspetto progettuale sia sotto l'aspetto economico – amministrativo. Le rette saranno incassate direttamente dal vincitore senza alcuna responsabilità del Comune per eventuali insoluti.

APERTURA DEL CENTRO DURANTE LE VACANZE SCOLASTICHE

Il progetto, per ogni annualità, dovrà necessariamente prevedere le aperture nel periodo natalizio, pasquale ed estivo (indicativamente dall'ultima settimana del mese di agosto fino ai primi tre giorni lavorativi di settembre), secondo un modello che sia in grado, a parere del partecipante, di soddisfare le esigenze delle famiglie, sia compatibile con le caratteristiche della scuola e si integri con la rete dei servizi cittadini.. Si specifica che spetta al soggetto gestore del progetto, se dovuta, la presentazione della comunicazione preventiva di esercizio al competente Piano di Zona di cui alla Legge Regionale n. 3/2008. Ai fini della presentazione il Comune offrirà il massimo supporto per la compilazione delle necessarie pratiche amministrative. Si specifica ai fini progettuali che i bambini accoglibili sono 15 durante il periodo estivo, mentre nel periodo natalizio e pasquale sono ampliabili a 45 con l'eventuale utilizzo degli spazi al piano superiore, garantendone il massimo rispetto e la pulizia.

Art. 3 Durata

La convenzione avrà una durata pari a quella del progetto come sarà definito e concordato in sede di coprogettazione, indicativamente nel periodo compreso tra il 15 ottobre 2018 al 9 ottobre 2021. Alla scadenza della convenzione il rapporto si intenderà risolto di diritto.

ART. 4 Soggetti destinatari delle proposte progettuali

Sono soggetti destinatari delle proposte progettuali in primo luogo gli alunni della scuola dell'infanzia comunale "Strozzi Valenti", ma anche i bambini frequentanti le altre scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie della città.

Art. 5 Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla co-progettazione

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che siano interessati ad operare con il Comune per il raggiungimento e l'attuazione degli obiettivi previsti.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, iscritti negli appositi Albi regionali, attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 5,della legge n. 328/2000, dall'articolo 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, dalla D.G.R. della Regione Lombardia n. 1353 del 25.02.2011.





ART. 6 Compartecipazione alla spesa da parte del Ccomune e spese a carico dell'utenza

La compartecipazione massima del Comune è prevista in 15.000 euro, IVA 22% esclusa, vedasi art. 13. Il costo per l'utenza è definito in sede di co-progettazione e non può superare l'importo fissato di Euro 5,00 all'ora oltre iva per le aperture settimanali, € 2,20 + iva per l'apertura natalizia, pasquale e la settimana estiva.

Ai sensi del D.Lgs 81/2008, nell'espletamento del servizio non si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza se non quelle che fanno già parte della sicurezza del partecipante e nella particolare formazione/informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore.

Il vincitore avrà cura di intrattenere i relativi contatti con il Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione per avere le necessarie informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, da sottoscrivere per accettazione.

Il vincitore è tenuto all'osservanza delle leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di igiene, medicina del lavoro, prevenzione infortuni, sicurezza.

ART. 7 Fasi e tempistiche della procedura di istruttoria pubblica

La procedura, ai sensi del D.D.G. Regione Lombardia n. 12884/2011, prevede le seguenti fasi:

FASE A - INDIVIDUAZIONE

Individuazione dei soggetti del Terzo settore più idonei con cui sviluppare le attività di co-progettazione, effettuata da apposita Commissione tecnica.

FASE B - Co-progettazione

Co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici del soggetto partner selezionati ed i referenti del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione.

Prendendo a riferimento i progetti presentati e ritenuti idonei, si procederà alla loro discussione critica, alla elaborazione di varianti ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare:

- della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, secondo scadenze concordate (cronoprogramma);
- della definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e integrazione con il territorio e miglioramento della qualità degli interventi e attività co-progettati;
- della definizione del costo delle diverse prestazioni;
- dell'individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine il Comune di Mantova non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo ai soggetti selezionati. La partecipazione al presente Avviso include la disponibilità a partecipare alle fasi di coprogettazione con il Comune ed eventualmente con altri partner.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione dei progetti, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare, rendere le attività più aderenti agli obiettivi fissati, nonché per procedere all'adeguamento/evoluzione del progetto globale e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio e a seconda di come la potenziale utenza risponderà alle iniziative proposte. Il Comune si riserva pertanto di richiedere ai soggetti partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali.

FASE C - Convenzione

Stesura e stipula della convenzione/delle convenzioni con i soggetti partner individuati, indicante in particolare:

- l'oggetto e la durata,
- la progettazione condivisa, compreso il cronoprogramma,
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione,

SO DATE STATE OF THE STATE OF T



- gli impegni del soggetto del terzo settore e gli impegni del Comune,
- gli impegni economico-finanziari, le modalità e tempistiche di pagamento, la tracciabilità dei flussi finanziari,
- motivi di risoluzione della convenzione nel caso in cui il progetto non venisse realizzato in maniera adeguata o non fosse realizzabile per mancata adesione dell'utenza,
- la modalità di risoluzione di eventuali controversie,
- la disciplina di trattamento dei dati personali.

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, predisposto e condiviso, ove necessario, con il soggetto partner durante la fase di coprogettazione.

La scansione temporale prevista per lo svolgimento dell'intera procedura è la seguente:

- la presentazione delle istanze è prevista entro la data del 3 settembre 2018 la conclusione della coprogettazione è prevista indicativamente entro la data del 21 settembre 2018;
- la convenzione è prevista a seguire.

In pendenza di stipula della convenzione i soggetti partner individuati dovranno comunque rendersi disponibile ad attivare i servizi/interventi oggetto di co-progettazione, secondo le tempistiche concordate con il Comune.

ART. 8 Modalità e termine per la presentazione delle candidature

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta di co-progettazione e relativa documentazione, inviando un plico chiuso, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la seguente dicitura:

"Istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione delle azioni previste nel progetto Centro ludico-educativo "Strozzi Valenti" per bambini 3-6 anni", nel triennio 2018/2021

Il plico, predisposto secondo quanto sopra indicato, dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione, Via Conciliazione, 128 - Mantova, entro le ore 12.00 di lunedi 3 settembre 2018,

a mezzo posta, corriere o consegna a mano negli orari di apertura degli uffici.

Dovrà contenere :

1) l'all. A (vedi fac-simile):

▶ ISTANZA DI AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA E RICHIESTA DI CONTRIBUTO: in bollo contenente gli estremi di identificazione del soggetto proponente, compreso numero di partita IVA, codice fiscale, numero fax e indirizzo pec e le generalità complete del firmatario dell'offerta. L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Detta istanza dovrà altresì contenere autodichiarazione resa dal sottoscrittore, (art. 38, comma 3, artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), e sottoscritta, in cui si attesta a pena di esclusione:

- che l'organismo del terzo settore risulta iscritto alla Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura della Provincia di ______, precisando gli estremi dell'iscrizione, la natura giuridica, denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare; il codice fiscale e/o la partita IVA;





oppure che l'organismo del terzo settore non risulta iscritto alla Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura, per i seguenti motivi:...

di h		111 00 -1-	10 1	FOIDOAC.
 di non trovarsi nelle 	condizioni nreviste	nelian XII de	alli las n	50/2016.

A)	di essere iscritto nel seguente Albo regionale	, tenuto dalla Regione
	precisando gli estremi dell'iscrizione, la n	natura giuridica, denominazione, la
sed	le legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare; il codice fis	scale e/o la partita IVA;

- che l'Agenzia delle Entrate competente del territorio è: ...
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- B) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/3/99 n. 68) **oppure** di non essere soggetta a tali obblighi, in quanto: ...
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, senza condizioni o riserve, tutte le condizioni contenute nell'Avviso di indizione dell'istruttoria pubblica.

2) l'all. B (vedi fac-simile):

Tutti gli operatori del Soggetto partecipante che saranno impiegati nello svolgimento di attività comportanti contatti diretti e regolari con minorenni, in attuazione del D. Lgs. n. 39 del 2014 che recepisce la Direttiva 2011/93/UE, sono tenuti a presentare autocertificazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 DPR 445/2000:

- di non aver riportato condanne per i reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale;
- di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in relazione ai reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale e/o a sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
- 3) COPIA DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO del soggetto, dai quali si evinca che la collaborazione con il Comune di Mantova, nell'ambito della co-progettazione di cui al presente Avviso, non altera l'identità originaria del Soggetto, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la sua natura.

4) PROFILO DEL CONCORRENTE – PROPOSTA PROGETTUALE – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

▶ PROFILO DEL CONCORRENTE E DELLA SUA CAPACITA' TECNICO – PROFESSIONALE.

Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi del candidato, dallo stesso considerati tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente coprogettazione in partnership con il Comune, con particolare riferimento alle seguenti dimensioni:

a) Descrizione generale dell'organizzazione dell'ente partecipante, con indicazione delle figure responsabili, b)Integrazione con il territorio di riferimento (ambito distrettuale): esperienze innovative gestite che dimostrino il radicamento nel territorio di interesse; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi educativi comunali, esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di





collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata, attività già gestite nell'ambito del sostegno allo studio negli anni 2016 e 2017, e/o in corso.

L'elaborato relativo al profilo del concorrente, regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 5 (formato A4 – carattere Arial, corpo 12).

▶ PROPOSTA PROGETTUALE

Elaborato progettuale sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato, che contenga:

- a) la proposta progettuale indicante le azioni e gli strumenti che si intendono impiegare per il raggiungimento delle finalità o di alcune delle finalità di cui all'art. 2 del presente avviso, evidenziando gli aspetti di innovatività e qualità delle proposte offerte, in relazione alla lettura dei bisogni del territorio, nonché alle dinamiche di risposta della possibile utenza, dettagliando ogni possibile elemento atto a rendere comprensibile quale sarà la proposta che si intende offrire ai bambini e alle famiglie mantovane, compresi i professionisti che opereranno nelle attività e il numero degli operatori presenti nelle diverse iniziative:
- b) l'assetto organizzativo proposto per le relazioni tra il Comune e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo, presidio e controllo della gestione dei servizi/interventi resi all'utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna;
- c) le proposte del candidato volte a realizzare interazioni progettuali, collaborazioni e sinergie con il territorio, con particolare riferimento ad eventuali partnership con associazioni locali, nonché altri soggetti pubblici e privati, da coinvolgere nella progettazione e gestione degli interventi (in allegato alla proposta dovranno essere prodotte lettere di adesione al progetto a firma dei responsabili dei partner di rete citati). Tali soggetti potranno essere anche altri soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, con cui si è già costituita una pre-rete propgettuale;
- d) la proposta grafica e il titolo per la promozione del progetto, che verrà utilizzata per la realizzazione dei pieghevoli e quale filo conduttore iconico in tutta la filiera del progetto. Il materiale prodotto, se approvato, diventerà di proprietà del Comune di Mantova, senza oneri a suo carico (punto obbligatorio per proposte progettuali il cui costo esposto sia superiore a 10.000 euro, i cui proponenti si impegnano altresì ad elaborare l'impianto grafico necessario dei pieghevoli).

La proposta progettuale deve essere costituita da una relazione sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente, che faccia riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi sopra indicati, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dal successivo art. 9 del presente avviso.

L'elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a 15 pagine (formato A4 carattere Arial, corpo 12), oltre alla proposta grafica del pieghevole per la promozione delle attività.

► PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il prospetto dei costi delle attività e delle prestazioni, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato, deve contenere:

- a) Piano economico-finanziario per la realizzazione del progetto, che quantifichi e dettagli puntualmente:
 - 1. le spese che il soggetto ha previsto per l'<u>organizzazione generale del progetto, non attribuibili alle singole attività fruite dai bambini</u> (es. di coordinamento, di promozione, di monitoraggio, spese assicurative, amministrative.) che non dovrà superare il 20% del costo esposto.





- 2. Le spese destinate alla diretta <u>realizzazione delle iniziative rivolte ai bambini e alle famiglie</u> con dettaglio dei costi previsti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari per la realizzazione delle iniziative stesse.
- 3. Le tariffe che si propone di applicare alle famiglie.
- 4. Il cofinanziamento del soggetto proponente, che dovrà essere non inferiore al 5%.
- 5. Il contributo richiesto al Comune.

ART. 9 Individuazione dei soggetti: modalità e criteri

La procedura di individuazione dei soggetti chiamati alla coprogettazione verrà effettuata da una Commissione tecnica interna al Comune di Mantova.

Il Comune di Mantova si riserva in ogni caso la facoltà di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno comunque diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato e non procedere alle successive fasi della co-progettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico;

La Commissione tecnica procederà alla individuazione dei soggetti con i quali dare luogo alla fase B dell'istruttoria di co-progettazione sulla base dei seguenti criteri:

1	Descrizione dettagliata delle attività proposte agli utenti, descrizione della proposta di articolazione oraria e calendarizzazione settimanale e periodica delle attività e degli eventi. Attività pomeridiane: descrizione del progetto educativo e animativo e conseguente organizzazione del servizio (dovranno essere espressi in modo chiaro e sintetico il modello educativo, gli obiettivi, le metodologie, e la documentazione). Dovrà essere indicato se e in quali occasioni è prevista la compresenza dei genitori e il loro eventuale coinvolgimento. MAX 4 FACCIATE, formato A4, carattere Arial, corpo 12.	Punti 15
2	Indicazione delle eventuali collaborazioni che si intendono attivare con altre realtà educative e sociali del territorio per arricchire i contenuti delle proposte educative ed animative (sarà apprezzata la produzione di accordi già stipulati di collaborazione), comprese quelle con costo aggiuntivo eventualmente richiesto alle famiglie, al fine di poter giudicare la rilevanza e la sostenibilità della proposta. MAX 2 FACCIATE, formato A4, carattere Arial, corpo 12	Punti 7
3	Apertura natalizia, pasquale e estiva: Descrizione del progetto educativo e animativo e dell'organizzazione del servizio (modalità di coinvolgimento dei bambini, descrizione e scansione oraria della giornata tipo,). MAX 2 FACCIATE, formato A4, carattere Arial, corpo 12	Punti 10
4	Qualifiche ed esperienze del personale utilizzato nell'ambito della gestione dello Spazio educativo e del centro ricreativo natalizio, pasquale e estivo.	Punti 5
5	Curricola dei responsabili coordinatori del servizio e descrizione delle modalità di coordinamento, con sezione specificatamente dedicata all'organizzazione dell'apertura natalizia.	Punti 5
6	Le modalità di frequenza, con i moduli proposti in base alla flessibilità oraria, con eventuali abbonamenti e agevolazioni.	Punti 7
	Per il periodo natalizio, pasquale e estivo si potrà per esempio prevedere pacchetti di giornate o pacchetti flessibili di frequenza con scontistica ad hoc.	





7	Eventi gratuiti o integrazioni gratuite per l'utenza, senza oneri economici per l'Amminstrazione.	Punti 4
8	Numero minimo di bambini iscritti necessari per l'attivazione delle attività settimanali e dei Cred natalizi, pasquali e estivi (il maggior punteggio è attribuito laddove è minore il n numero minimo dei bambini per l'attivazione).	Punti 5
9	Descrizione dettagliata della modalità di raccolta delle iscrizioni da svolgersi obbligatoriamente sul territorio comunale e per il pagamento.	
10	Offerte integrative in termini di aperture, in aggiunta a quanto già richiesto ai punti 1 e 8, o volte comunque ad ampliare e qualificare la proposta, avendo cura di indicare dettagliatamente tutte le condizioni di fattibilità. MAX 2 FACCIATE, formato A4, carattere Arial, corpo 12	
11	Costo orario per la frequenza settimanale al netto di IVA	Punti 15
12	Costo orario per la frequenza del centro ricreativo durante le vacanze natalizie, pasquali ed estive al netto di IVA	Punti 10
13	Contributo richiesto al comune	Punti 5

Prima della stesura del progetto, si richiama nuovamente l'attenzione sui dettagliati criteri di valutazione, cui si chiede di rispondere punto per punto, affinché possano essere correttamente valorizzate e comparate le voci ivi indicate.

Clausola di sbarramento: è importante per l'Amministrazione assicurare che il progetto sia eseguito con modalità che assicurino un alto livello qualitativo. Pertanto è inserita la seguente clausola di sbarramento: qualora non sia raggiunto il punteggio minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento), il progetto sarà ritenuto insufficiente, con conseguente non ammissione della proposta alla graduatoria utile.

Il punteggio sarà frutto della sommatoria dei punti suddetti, espressi dalla Commissione. Dopo di che si procederà ad individuare i progetti che, rispetto al budget a disposizione, possono essere ammessi a coprogettazione e a cofinanziamento seguendo l'ordine dei punteggi raggiunti. La Commissione in sede di coprogettazione potrà chiedere riformulazioni del progetto anche per la parte economica, prevedendo ove opportuno e possibile, pagamenti da parte dell'utenza, a riduzione della contributo pubblico. L'ordine in graduatoria determina la precedenza nell'accesso al rapporto di coprogettazione con il Comune di Mantova, non dà diritto ad ottenere nella sua interezza il contributo richiesto.

La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, sarà pubblicata, al termine dei lavori della commissione, all'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Mantova, in riferimento ai soggetti ammessi a coprogettazione. Per i non ammessi sarà redatta relazione contenente la motivazione. Non sono previste sedute pubbliche.

L'assegnazione dei contributi avverrà con determina dirigenziale, al termine della fase di coprogettazione.

ART. 10 Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili al rendiconto le seguenti voci di spesa:

- 1) Costi del personale impiegato (coordinamento/ operatori/ educatori/ specialisti/ personale a supporto di utenti con disabilità, personale ATA, ditte di pulizia ecc.). Dev'essere indicato il numero di ore impiegato per il costo orario e il relativo costo totale.
- 2) Costi gestionali.
- 3) Costi per i materiali attinenti alle attività realizzate.
- 4) Spese assicurative.
- 5) Spese per la produzione di materiale video e comunicazione se direttamente connesso all'attività proposta.
- 6) Spese per la pubblicizzazione.
- 7) Spese di trasporto e rimborsi spese per i volontari.
- 8) Costi per eventuali autorizzazioni/concessioni (es. SIAE).





Le spese di gestione dovranno essere specificamente dettagliate e non dovranno superare il 10% del valore del costo del progetto.

Non sono ammesse spese non strettamente correlate al progetto. Nel caso nel piano economico vengano esposte spese non attinenti, esse saranno decurtate d'ufficio.

Al termine del progetto le spese devono essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione comunale; la rendicontazione deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione e debitamente sottoscritta dal suo legale rappresentante, con allegate le copie delle fatture/note quietanzate a dimostrazione delle spese sostenute.

Nel caso in cui i costi reali risultino inferiori (o si riscontri documentazione inidonea a supporto) rispetto al piano economico presentato, il contributo assegnato sarà ridotto proporzionalmente e l'Associazione sarà tenuta alla restituzione della somma in eccedenza eventualmente già percepita.

ART.11 - CANONE D'USO DEI LOCALI

Per l'utilizzo dei locali è richiesta la corresponsione di un canone dell'importo di euro 50,00 mensili (cinquanta/00) oltre IVA per i mesi da ottobre a giugno, per complessivi euro 450,00 annui (oltre Iva 22% di euro 99,00) per un totale di euro 549,00 annui (iva compresa).

Tale canone dovrà essere versato in due soluzioni per ciascuna annualità, 183 euro (iva 22% compresa) entro il 31 dicembre e 366 euro (iva 22%) compresa entro il 30 giugno.

ART.12 - ONERI DEL VINCITORE

Il vincitore si impegna a:

- 1. utilizzare gli spazi messi a disposizione dal Comune (scuola infanzia Strozzi Valenti) per istituire e gestire il centro educativo nel periodo sopraindicato favorendo la più ampia e costruttiva collaborazione, senza introdurre in essi attrezzature o attuare riorganizzazioni degli spazi che possano impedirne l'utilizzo da parte della scuola durante l'ordinario funzionamento;
- 2. organizzare in maniera autonoma il centro educativo (compresa l'apertura e la chiusura della scuola) e la raccolta delle iscrizioni, percependo direttamente dall'utenza le quote di iscrizione secondo le modalità indicate in gara;
- 3. effettuare la necessaria campagna pubblicitaria per il successo dell'iniziativa, con il supporto e la massima sinergia del Comune di Mantova;
- 4. dare priorità ai bambini iscritti alla scuola dell'infanzia comunale Strozzi Valenti, indi ai residenti nel Comune di Mantova;
- 5. gestire in forma diretta non solo la ricerca e l'assunzione degli operatori (per le attività ludico-educative, per i servizi di pulizia e sorveglianza), il coordinamento del personale impiegato e delle attività svolte, ma anche gli eventuali contatti e convenzioni con le altre associazioni dichiarate in sede di gara e che collaboreranno per il funzionamento del servizio. Qualora in corso di esecuzione del presente contratto, la Ditta ritenesse di coinvolgere altre associazioni o ditte non indicate in sede di gara dovrà preventivamente ottenere parere positivo dall'Amministrazione che rimarrà estraneo al rapporto contrattuale tra i soggetti;
- 6. assumere, nei confronti dei propri dipendenti/collaboratori, tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di coperture previdenziali, assistenziali ed assicurative, assumendo altresì a proprio carico tutti gli oneri relativi previsti. L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti con il personale utilizzato per lo svolgimento delle attività in oggetto e per l'assolvimento dei relativi obblighi derivanti, relativamente a personale volontario e dipendente;
- 7. custodire, conservare, mantenere e restituire l'immobile nello stato di consegna, salvo il deterioramento per il normale uso. Il presente provvedimento autorizza solo l'uso dei locali di cui al precedente art.2, compresi gli arredi di proprietà del Comune.
- 8. garantire di aver fatto le verifiche necessarie sul proprio personale che sarà impiegato a contatto con i bambini ai sensi del D.Lgs. 39/2014.





E' fatto obbligo al vincitore, al termine di ogni giornata di attività e più in generale al termine della durata della Convenzione, di provvedere al ripristino di tutti gli spazi utilizzati nello stato in cui si trovavano al momento della consegna, salvo il deterioramento per il normale uso, nonchè di provvedere alla relativa pulizia e sgombero di eventuale materiale residuo.

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto con attrezzature, prodotti e materiali a carico della Ditta vincitrice del progetto di cui al presente Avviso. Tutti i prodotti utilizzati dovranno essere adatti alle superfici da pulire e dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.1 del D.M. 24/05/2012. Per ogni singolo prodotto utilizzato dovranno essere presentate la "scheda tecnica" e la "scheda di sicurezza" previste dalla normativa vigente, indicando il nome del produttore, il nome commerciale del prodotto nonché l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024), i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, né di etichette ambientali ISO di Tipo I, con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A al D.M. 24/05/2012, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, l'Amministrazione si riserva di diritto di richiedere all'aggiudicatario un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi, con spese a carico dell'aggiudicatario. Il concessionario è tenuto a depositare presso la singola scuola, prima dell'inizio del servizio, la scheda tecnica e di sicurezza di ciascun prodotto utilizzato nella scuola stessa. Tale prescrizione è d'obbligo ogni qualvolta la ditta effettui una sostituzione nonchè una integrazione di prodotti. E' escluso il supporto del personale ausiliario della scuola, salvo specifici accordi.

ART.13 - ONERI DEL COMUNE DI MANTOVA

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale i seguenti oneri:

- 1. Concedere l'uso, limitatamente agli spazi identificati all'art.2, della scuola per l'infanzia Strozzi Valenti nel suo stato attuale, ubicata in V. Monteverdi 3, dal 15 ottobre 2018 al 9 ottobre 2021, per una capienza giornaliera massima di 25 bambini negli orari 16-19 nei giorni di apertura scolastica e fino a un massimo di 45 bambini durante i periodi delle vacanze scolastiche (ad eccezione della settimana estiva).
- 2. Il concedente al fine di contenere il costo delle rette a carico delle famiglie si impegna a erogare i seguenti contributi:
 - € 1.000 + iva al mese da ottobre a maggio, su presentazione di fattura e purchè il centro abbia operato per almeno 18 giornate al mese; 500 € per il mese di giugno (apertura dal 1 al 15 del mese).
 - Per l'attività ricreativa durante il periodo natalizio il contributo sarà variabile a seconda degli iscritti e varierà progressivamente da un minimo di 3.000 € a un massino di € 3.500 + iva, rispettivamente per iscrizioni comprese tra 15 e 8 bambini.
 - Contributo proporzionalmente analogo verrà previsto per il periodo pasquale ed estivo con un massimo di 1.500 € + iva e un minimo di 900 € + iva.
 - Per numeri inferiori o superiori di bimbi il contributo non aumenterà. Il contributo è teso a consentire l'apertura del centro anche per un numero di bambini modesto, senza aumentare il costo a carico delle famiglie. Si precisa che il posto bimbo si intende occupato con un'iscrizione di almeno 5 ore. Per frequenze inferiori si terrà conto delle frazioni orarie per definire il numero degli iscritti.
- 3. Qualora i locali della scuola Strozzi Valenti nel corso del periodo della concessione dovessero essere fatti oggetto di lavori programmati incompatibili con il centro ricreativo, l'Amministrazione provvederà, se possibile, ad offrire una sede alternativa nelle scuole di propria competenza. Ove la concessionaria non aderisse all'offerta sarà libera di recedere dal contratto.

Il Comune, oltre alla concessione dei locali, degli impianti e delle attrezzature delle scuole già in dotazione, per lo svolgimento del servizio, assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la copertura assicurativa degli immobili da incendio e furto dei beni mobili comunali;
- le utenze quali riscaldamento, acqua, energia elettrica;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e degli impianti.





ART. 14 Direzione organizzativa, controllo, contestazioni

I Soggetti selezionati, in qualità di partner del Comune di Mantova, assumono la responsabilità tecnica, organizzativa e gestionale del progetto ammesso. Eventuali variazioni progettuali o dei soggetti coinvolti nelle attività proposte dovranno essere oggetto di preventiva discussione e approvazione nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

Al Comune di Mantova spettano le attività di supervisione e di controllo. In qualsiasi momento un addetto del Comune potrà accedere ai luoghi in cui si svolgono le attività al fine di verificarne la regolare esecuzione.

Nel caso emerga che le attività siano svolte in maniera imprecisa, non accurata o in ritardo, ovvero in modalità tali da subire una valutazione negativa da parte del Comune, o in modo non conforme a quanto previsto dal presente Avviso, o in caso di inidoneità del comportamento degli operatori coinvolti, e in qualsiasi altra ipotesi di scorrettezza nell'esecuzione delle attività, il Comune di Mantova provvederà ad inviare formale contestazione tramite posta elettronica certificata, invitando il soggetto ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che le attività vengano svolte in conformità al presente Avviso e a quanto concordato in sede di co-progettazione e a presentare entro il termine, che verrà di volta in volta assegnato, le proprie contro-deduzioni.

Il Comune di Mantova, valutate le contro-deduzioni presentate e il successivo andamento delle attività sulla base di quanto segnalato, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di applicare una penalità proporzionata al contributo accordato, decurtandola dal contributo stesso.

Qualora nel corso delle attività si verifichino gravi e reiterati casi di inadempimento, scorrettezze, non conformità, il Comune di Mantova, previo contraddittorio col soggetto, si riserva la facoltà di risolvere il rapporto di convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati.

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Mantova.

ART. 15 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dal Soggetto partecipante saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del nuovo Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679).

Il Soggetto selezionato sarà tenuto al rispetto del sopra citato D. Lgs. n. 196/2003 nel trattamento dei dati degli iscritti e dei partecipanti alle iniziative organizzate.

ART. 16 Responsabilità del soggetto partner e assicurazione

Il soggetto partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività, al Comune o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto, compreso l'uso improprio di social network con pubblicazione di dati, foto, commenti connessi alle iniziative.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi, incluso il Comune di Mantova, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione provvedendo alla stipula di polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni arrecati dal personale ai bambini per negligenze o responsabilità del personale stesso che presta la propria attività nella struttura. Copia della polizza dovrà essere presentata in sede di stipula della convenzione con massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00. Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'intestatario. L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio od altro che dovesse occorrere al personale impegnato il quale dovrà comunque avere la copertura assicurativa da infortuni e tutte le assicurazioni obbligatorie per legge.

La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Mantova in sede di sottoscrizione della convenzione.

ART. 17 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Irma Pagliari, Dirigente del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione del Comune di Mantova.





ART. 18 Informazioni e disposizione finali

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile sul sito web del Comune di Mantova <u>www.comune.mantova.gov.it</u> – Bandi di Gara – Altri Avvisi, nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla procedura.

Riferimento per richieste e chiarimenti: dott.ssa Maria Luisa Rodella. Le eventuali domande dovranno essere effettuate utilizzando (non alternativamente) due indirizzi email: luisa.rodella@comune.mantova.gov.it; pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it.

La Dirigente
Dott.ssa I (ma Pagliar)

A Dirigente
Dott.ssa I (ma Pagliar)